

PALERMO & CULTURA DELLA DONAZIONE”

PROTOCOLLO D’INTESA

TRA

L’ADMO REGIONE SICILIA- ONLUS- Associazione Donatori Midollo Osseo - con sede in Palermo, via Trabucco 180 c/o P.O. “V. Cervello” dell’A.O.O.R. “Villa Sofia - Cervello”, C.F. 97074810827, admosicilia@libero.it, nella persona del Presidente, Gaetano La Barbera, (di seguito indicata come Soggetto Promotore);

E

L’Università degli Studi di Palermo, con sede in Palermo, Piazza Marina n. 61, C.F. 80023730825, P.I. 00605880822, pec@cert.unipa.it, rettore@unipa.it in persona del Magnifico Rettore “*pro tempore*” Prof. Fabrizio Micari (di seguito indicata come Soggetto aderente);

VISTA

- La Legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante la nuova disciplina delle attività' trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati;
- La Legge 6 marzo 2001, n. 52 sul riconoscimento del Registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo.

PREMESSO CHE

- Lo scopo dell’ADMO è di raccogliere le disponibilità di Volontari per diventare potenziali Donatori e di far conoscere al pubblico la possibilità di curare malattie quali la leucemia e le neoplasie del sangue tramite il trapianto di midollo osseo. La stessa, infatti, da anni si adopera per sensibilizzare la popolazione sul territorio nazionale alla cultura della donazione di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche;
- L’aumento dei potenziali Donatori che danno la loro disponibilità ad inserire i proprio dati immunogenetica nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR) aumenta la probabilità, attualmente di 1:100.000, che un malato di leucemia o altra grave malattia del sangue, possa trovare un donatore di midollo osseo non consanguineo compatibile per poter effettuare il trapianto;
- Precipua finalità dell’Università degli Studi di Palermo è, tra le altre, la promozione della cultura, nel cui alveo è annoverato il diritto ad una corretta ed esauriente di informazione;



- L'Università degli Studi di Palermo opera in collaborazione con Enti, Istituzioni pubbliche e Private del territorio nazionale e dell'Unione Europea e con le comunità scientifiche di riferimento anche a livello internazionale;
- L'Università degli Studi di Palermo afferma il proprio carattere laico, pluralistico e indipendente da ogni orientamento ideologico, religioso e politico.

Tutto ciò visto e premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1- Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art.2 – Oggetto del Protocollo

Il presente Protocollo mira a garantire un'adeguata informazione, divulgazione e sensibilizzazione sull'importanza della cultura della donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche per incrementare il numero dei potenziali Donatori iscritti nel Registro Regionale e quindi nel Registro Italiano Donatori Midollo osseo (IBMDR).

Il presente Protocollo mira, altresì, a regolamentare le iniziative di distribuzione, raccolta e consegna delle schede "RICHIESTA DI CONTATTO", compilate dai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, presso alcuni Uffici che saranno individuati dal Soggetto Aderente.

Art. 3- Impegni del Soggetto aderente

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, il Soggetto aderente si impegna a:

- A promuovere gli scopi di cui all'art. 2 del presente Protocollo;
- A veicolare attraverso il proprio sito istituzionale il materiale informativo fornito dal Soggetto proponente in merito alla campagna di sensibilizzazione "*Una scelta che cambia la vita*";
- Divulgare il materiale informativo e le schede "RICHIESTA DI CONTATTO" forniti dal Soggetto proponente;
- Incentivare i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni a compilare le schede "RICHIESTA DI CONTATTO" che saranno fornite dal Soggetto proponente;
- Affiggere nei locali che saranno all'uopo appositamente individuati le locandine divulgative delle attività svolte dal Soggetto proponente e da esso fornite.

Art. 4- Impegni del soggetto promotore

Con la sottoscrizione del presente Protocollo il Soggetto promotore si impegna a:

- Collaborare e supportare il Soggetto aderente in ogni fase di svolgimento delle iniziative oggetto del presente Protocollo;
- Fornire il materiale informativo e le schede “RICHIESTA DI CONTATTO” agli Uffici dell’Amministrazione individuati dal Soggetto aderente;
- Raccogliere le schede “RICHIESTA DI CONTATTO”, compilate dai potenziali Donatori, affidate ai vari uffici individuati dal Soggetto aderente;
- Creare sinergie comunicative tra i canali social del Soggetto promotore e quelli del Soggetto aderente.

Art. 5-Soggetti referenti

Per il Soggetto Promotore il ruolo di referente viene assunto dal dott. Gaetano La Barbera.

Per il Soggetto aderente il ruolo di referente viene assunto dalla dott. Eva Ferra.

Art. 6- Oneri economici.

Il presente Protocollo non determina flussi finanziari tra il Soggetto promotore e il Soggetto aderente. Le attività si intendono svolte senza alcun onere economico a carico del Soggetto aderente.

Art. 7- Durata, Recesso ed Estinzione

Il presente Protocollo ha la durata di un anno, a decorrere dalla data di sottoscrizione, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di quattro anni.

Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo ovvero di risolverlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all’altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo Pec nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi. Nel caso di recesso unilaterale dovrà comunque essere garantito il completamento delle attività ancora in corso di esecuzione.

Art. 8- PROTEZIONE DEI DATI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, vengono trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal D.Lgs n. 196/2003 e sue ss.mm.ii.

Art. 9- FORO COMPETENTE

Le parti stabiliscono che per ogni eventuale e futura controversia derivante dal presente accordo, o connesse allo stesso, è competente il Tribunale di Palermo.

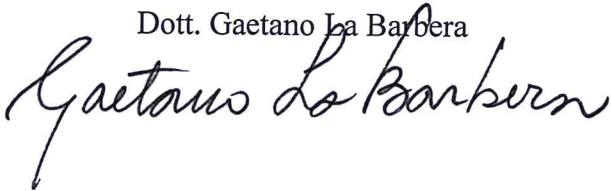
Resta inteso che prima di intraprendere una azione legale o arbitrare, le parti si obbligano ad esperire il tentativo di mediazione di cui al D.Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010 come disciplinato della Camera di Conciliazione nel suo Regolamento.

Palermo, li

Per il Soggetto Promotore

Il Presidente ADMO Regione Sicilia

Dott. Gaetano La Barbera



Per il Soggetto Aderente

Il Rettore

Prof. Fabrizio Micari

